

Legge elettorale e Costituzione, c'è l'accordo fra Pd, Pdl e Udc

Pubblicato: Martedì 27 Marzo 2012



C'è l'accordo sulla riforma della legge elettorale. Il vertice di maggioranza fra Bersani, Casini e Alfano ha raggiunto un'intesa per un percorso sulle riforme a termine che sarà legato alla **modifica della Costituzione**.

Il Capo dello Stato **Giorgio Napolitano** ha espresso in una nota «il suo vivo apprezzamento per l'impegno manifestato dal Pdl, dal Pd e dal Terzo Polo a collaborare per avviare senza indugio, incardinandole parallelamente, un insieme di modifiche della Costituzione e la revisione della legge elettorale».

Per quanto riguarda l'accordo raggiunto sulla **revisione della Costituzione** sono previsti la **riduzione del numero dei parlamentari (che dovrebbero passare a 500 deputati e 250 senatori)**, la revisione dell'età per l'elettorato attivo e passivo, il rafforzamento dell'esecutivo e dei poteri del premier in Parlamento, l'avvio del **superamento del bicameralismo perfetto**.

La legge elettorale prevede invece la "restituzione ai cittadini del potere di scelta dei parlamentari", un sistema **non più fondato sull'obbligo di coalizione**, l'indicazione del candidato premier, una **soglia di sbarramento** (tra il 4 o 5%) e il diritto di tribuna per i partiti che non riescono ad accedere al Parlamento.

Le riforme costituzionali e la nuova legge elettorale partiranno entrambe al Senato. Entro 15 giorni sarà presentato un emendamento soppresivo di quanto è già stato discusso dall'inizio della legislatura sulle riforme.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it